

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

ART. 1

(Denominazione e sede)

1.1 È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente in materia, l'associazione denominata: **RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS**.

1.2. Soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'Associazione aggiungerà alla denominazione **RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS**, anche la locuzione/acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).

1.3. L'Associazione ha sede legale in via/piazza_via Cavadini / Località Terre Longhe, nel Comune di **BOJANO** e opera nel territorio della Regione Molise.

1.4. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

2.1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (d'ora in avanti CTS), delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2.2. L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

3.1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

4.1. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e in virtù delle previsioni contenute nell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Oggetto sociale, finalità e attività)

5.1. L'Associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 CTS, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

attuando le finalità e i principi generali, che qui integralmente si richiamano, contenuti negli artt. 1, 2 e 35 CTS.

Per introdurre le attività, viene riportata un po' la storia del Molise, premessa indispensabile per comprendere meglio l'Associazione e le sue caratteristiche.

La storia medievale del Molise, è contraddistinta dalla presenza della famiglia normanna 'de Moulins', venuti dalla Normandia nel 1045 che, con la firma del Trattato di Silva Marca del 1142, diedero il nome alla Regione Molise. L'influenza della dinastia e della Contea di Bojano, sopravvivono ancora oggi, nell'araldica dello stemma attualmente usato, in ogni atto formale, dalla Regione Molise.

Pertanto, scopo della scrivente associazione, è la valorizzazione e il progressivo incremento del patrimonio culturale materiale e immateriale che si sviluppa intorno a questa forte realtà identitaria della regione Molise.

Gli eventi storici che vengono annualmente rievocati da oltre 20 anni, sono i seguenti:

Nel 1045 i normanni si insediarono nel castello di Civita di Bojano divenuto, in epoca sveva, Rocca imperiale, l'unica del genere, in Molise.

Il capostipite, Rodolfo de Moulins, aveva perso la titolarità del suo feudo in Normandia perché suo padre, Guimondo II, si era ribellato contro il duca Guglielmo, detto 'il Bastardo'.

Caduto in disgrazia, scese dunque in Italia con sua moglie Alferada, i figli e tre fratelli (Guimondo III, Ugo e Tristano), confidando nel supporto del migliore amico di infanzia, già noto in Italia, come il 'Guiscardo di Altavilla'. Gli altri fratelli di Rodolfo de Moulins erano: Roberto, Antonio, Alanno, Guglielmo e Toresgando. I figli che Rodolfo de Moulins, sceso in Italia, ebbe da Alferada erano sette: Ugo (I), Ruggero, Roberto, Rodolfo (II), Guglielmo, Adelizia e Beatrice.

Attraverso di loro, sono possibili enormi collegamenti con tutto il mondo normanno dell'Italia del Sud, della Francia (loro paese di provenienza) e dell'Inghilterra, attraverso la dinastia dei Plantageneti e, soprattutto, nell'araldica della corona britannica. (Guglielmo, discendente di Rollo, conquistò l'Inghilterra nel 1066).

Nel 1053, Rodolfo de Moulins, Conte di Bojano, prese parte alla Battaglia di Civitate che vide la sconfitta di Papa Leone IX e dei suoi alleati, collegatisi proprio in funzione antinormanna.

Morto Rodolfo in veste di monaco, a Montecassino, intorno al 1092-1094, il figlio e successore, Ugo I, aggiunse numerosi territori alla Contea di Bojano arrivando, con l'acquisizione del feudo di Castrum (o Castellum) Maris (odierna Castel Volturno), fino al Mar Tirreno. Alla sua morte, avvenuta prima del 1113, gli successe il suo primogenito Simone che già nello stesso anno, aveva sottoscritto la donazione del castrum vetus e di altre chiese della città di Sepino, in favore del monastero di Santa Sofia di Benevento.

Il conte Simone de Moulins, figlio di Ugo I morì giovane a causa di un terremoto, durante una visita alla città di Isernia nel 1117.

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

Fu sepolto nell'atrio del monastero di San Benedetto, a Montecassino.

Quale unico erede della Contea di Bojano, il Conte Simone lasciò il piccolo Conte UGO II che, essendo in giovane età alla morte del padre, venne allevato da suo zio, conte e reggente Roberto da Sepino, fratello del defunto conte Simone.

Il conte Roberto, dimostrò grande lealtà nei riguardi del nipote Ugo II, legittimo erede della contea di Bojano. Fu per questa ragione che il conte Ugo II, una volta assunta la titolarità della contea di Bojano, concesse allo zio, in perpetuo, il feudo di Sepino, che in seguito fu ereditato da Ugo, suo figlio, i cui discendenti divennero signori di Campobasso.

Nel 1142 Ugo II de Molisio, con il consenso del Re Ruggero II, firmò il trattato di Silva Marca (nei pressi di Avellino), in cui, per la prima volta, il nome dei de Moulins venne istituzionalmente collegato alla Contea di Bojano, che si chiamò da allora in poi, 'Contea de Molisio' (Comitatum Molisii), da cui, l'odierno nome della Regione.

Dopo la morte di Conte Ugone, la Contea dei de Molisio, passò a Tommaso Da Celano che sposò l'ultima erede dei de Molisio: Giuditta, nel 1213. Tommaso da Celano venne nominato conte di Molise e consolidò i suoi possedimenti nella Marsica e in Molise, rafforzando le fortificazioni dei centri più importanti come Celano, Ovindoli, Bojano e Roccamandolfi.

Ottone, scomunicato dal Papa nel 1210, dovette abdicare al trono imperiale che fu lasciato a Federico II.

Con l'emanazione degli Editti di Capua nel 1220, Federico II riformò il sistema governativo del regno, affidandone l'amministrazione a delegati statali con l'intento di limitare il potere ed i privilegi acquisiti dai conti e dai signori locali. Pertanto l'operato di Tommaso, contrario alla politica accentratrice di Federico II, veniva guardato con poca tolleranza anche dai De Molisio.

Vedendo condizionata la vita della Contea di Bojano, Giuditta De Molisio, contessa di Bojano e Celano e suo marito, Tommaso da Celano, rifiutarono di recarsi a rendere omaggio a Federico, in occasione della sua incoronazione.

Al contrario di suo fratello Tommaso, Riccardo da Celano, a capo di una delegazione di baroni locali, donò invece costosi cavalli da guerra al re e portò le sue lagnanze contro il fratello al cospetto dell'Imperatore.

Tale atto fu considerato un grave affronto alla persona dell'imperatore il quale ordinò alle sue truppe, di assediare il castello di Roccamandolfi dove Tommaso, in previsione della ritorsione, si era rifugiato, 'forte di 1.500 soldati, si ritirò a Roccamandolfi, mentre la moglie Giuditta ed i figli rimasero a comandare la resistenza presso la ROCCA DI BOJANO' che, assediata dalle truppe imperiali, fu costretta alla resa.

Ebbe così inizio il conflitto conosciuto meglio come "Guerra del Molise", che durò dal 1221 al 1223. Il primo ad attaccare fu Federico II che nel 1221 guidò personalmente l'attacco a Bojano.

La contessa Giuditta de Molisio, fu obbligata a cedere all'assedio ed a trattare la resa con il conte di Acerra mettendo in evidenza tutta la sua abilità di oculata ed astuta mediatrice stipulando un accordo, nonostante la sconfitta, a lei decisamente favorevole.

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

La trattativa, infatti, si concluse con l'accettazione dell'esilio del marito per un periodo di tre anni, a patto di essere reintegrata a pieno titolo e senza soluzione di continuità, nei suoi possedimenti con l'unica eccezione per il castello di Bojano che l'imperatore volle riservare per se' con l'intento di esercitare un migliore e più diretto controllo sul territorio, in conseguenza del programma introdotto con gli Editti di Capua, affidandolo alle cure di un castellano e di una guarnigione formata di dieci "sergentes".

Nel 1229 la Contea fu assegnata a Corrado di Hoenloe e successivamente riassegnata a Ruggero II, figlio di Giuditta di Molise e Tommaso da Celano.

L'ultimo documento che fa menzione della contessa risale al 1269 quando, cioè, il conte Ruggero fu privato della città di Bojano "... Rogerius f. quond. Thomasii Comitiss Celani ed Albe et Jodecte quond. Comitiss Molisii ...".

In un diploma del 1239, il Castello di Civita di Bojano viene indicato come l'unica Rocca Imperiale del Molise.

5.2. L'Associazione esercita, dunque, in via esclusiva o quanto meno principale, una o più attività di interesse generale, quali:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, soprattutto ma non esclusivamente, quelle rivolte alle donne e alle fasce deboli della società;
- b) Tutela e gestione dell'intero patrimonio composto da costumi, arredi e corredi, meglio precisati nell'elenco depositato presso l'associazione che viene redatto e aggiornato annualmente, dal consiglio direttivo dell'associazione.
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, eco- museale e del paesaggio **legge sul paesaggio**, la L. 1497/39, art. 9 della Costituzione Italiana e leggi regionali ;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

L'Associazione Rodolfo de Moulins Conte di Bojano APS si propone iniziative culturali, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, da attuarsi mediante costituzione di gruppi di lavoro e mediante le ricerche del Comitato Tecnico Scientifico preposto alla tutela del patrimonio storico che riguarda la nascita del Molise, nel periodo normanno.

I valori che ispirano le iniziative sono la condivisione (di conoscenze, progetti, esperienze, professionalità, spazi di lavoro, capacità); la promozione dell'imprenditoria creativa e sociale; la sostenibilità ambientale; la cultura e la promozione dell'arte (nel senso più ampio del termine dalla musica alla *street art*, ivi incluso l'artigianato locale).

Infine, la promozione del Borgo Medievale del paesaggio e del patrimonio naturale, in tutte le sue forme e destinato a tutte le fasce d'età.

Tra le attività messe in campo, si segnala:

- sostenere nel tempo, il patrimonio materiale e immateriale, che ruota intorno al progetto "Rodolfo de Moulins", che ha lo scopo di realizzare un vero e proprio eco-museo attivo, inserito nel territorio regionale, per la rievocazione della storia e la divulgazione della memoria dei normanni che diedero nome e stemma alla Regione Molise, realizzando quella unità ed identità territoriale che, attraverso gli Altavilla, è posta in diretto collegamento con le dinastie di tutta l'Italia del sud che giunge fino a Federico II;
- aggiornare e mantenere attivo un Comitato Tecnico Scientifico a carattere permanente, di alto profilo conoscitivo ed avere cura di integrare nel CTS, anche persone esperte nella tutela e conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico, aventi, fra gli obiettivi primari, anche la tutela e la conservazione del Borgo Medievale di Civita Superiore di Bojano che è lo scenario in cui i fatti storici (oggetto del presente statuto), si sono svolti;
- l'associazione avrà cura di coinvolgere tecnici specializzati nello studio e nella codifica delle pergamene e diplomi medievali al fine di connotare in maniere sempre più autorevole, i contenuti storici dell'oggetto del proprio interesse;
- raggruppare persone ed enti che condividono l'amore per la storia, e, più in generale, il mondo medievale e che hanno il desiderio di condividere con altri appassionati, il loro entusiasmo;
- favorire la promozione del patrimonio descritto, anche attraverso la programmazione di concorsi e premi da attivarsi attraverso le scuole di ogni ordine e grado, favorendo la produzione di opere ed elaborati da sottoporre alla valutazione del CTS per la premiazione;
- promuovere l'immagine del Molise nella descritta realtà identitaria, attraverso l'uso esteso della rete con l'immenso spettro delle possibilità che essa offre, partendo dal sito da tenere in costante aggiornamento;
- divulgare la conoscenza della storia e cultura normanna e, più in generale, norrena, anche attraverso studi archeologici e filologici ad essa inerenti sui quali si fondano il pensiero e la civiltà italiana, europea ed internazionale costituendone l'identità fondamentale;

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

- collegare la storia identitaria del Molise con le produzioni cinematografiche internazionali come VIKINGS promuovendo eventi di raccordo costante fra il patrimonio cinematografico di History Channel e di autori come Michael Hirst per far meglio comprendere che la storia identitaria del Molise è legata ai grandi circuiti della storia norrena a carattere internazionale attraverso i normanni;
- evidenziare nel tempo, gli stretti collegamenti fra la Storia Medievale di Francia, Inghilterra e, più in generale quella norvegese e danese, con la storia d'Italia, attraverso i personaggi storici di Ragnar Lothbrok e suo fratello Rollo, che sono l'anello di congiunzione fra tutte le dinastie dei paesi appena citati, anche attraverso l'araldica e le bandiere di riferimento di Francia, Inghilterra ed Italia del Sud;
- dimostrare che l'arte, il gusto e la cultura dei normanni possono trovare spazio nel nostro tempo e nel quotidiano, attraverso il nome di luoghi, i nomi delle strade e dei paesi del Molise, un obiettivo che riunisce identità diverse: abitazione privata, bed & breakfast e associazione culturale.

L'associazione Rodolfo de Moullins Conte di Bojano APS per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere anche varie attività, in particolare:

- la realizzazione annuale del **corteo e della rievocazione storica** evocativa delle gesta della famiglia normanna che ha dato il nome alla Regione Molise con conseguente valorizzazione e progressivo incremento, dello stesso;
- la realizzazione di un **"laboratorio dell'intelletto"** che si prefigga lo studio e l'analisi delle fonti storiche attraverso un'esperienza di immersione totale nella vita vissuta all'interno della rievocazione storica guidata dal CTS;
- la creazione di **percorsi didattico-museali guidati** che, attraverso varie e diverse forme artistiche (affreschi, statuine di diversa manifattura, mosaici, arredi, artigianato in legno, gadget e produzioni locali nella più ampia accezione del termine, ecc.) ed ampi supporti multimediali, illustri le peculiarità della vita quotidiana ai tempi del periodo normanno;
- la **condivisione** degli scopi associativi con visitatori privati, associazioni, gruppi di rievocazione storica, istituti scolastici ed universitari, ivi inclusa l'UNIMOL del Molise, enti pubblici e società private che desiderino realizzare eventi all'interno del Rodolfo de Moullins;
- l'**organizzazione di eventi** ed attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, concorsi, proiezioni di film e documentari, rappresentazioni teatrali, concerti e lezioni;
- l'**istituzione di corsi** di gastronomia antica, di decorazione, pittura, scultura, tessitura e artigianato, di musica e recitazione per bambini, ragazzi ed adulti, con un'attenzione particolare alle persone con disabilità;
- la **realizzazione e la pubblicazione di opere e atti**, periodici e non, che riguardano le attività dell'Associazione;

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

- **lo scambio socio-culturale a carattere internazionale** con riferimento particolare ai paesi coinvolti nel percorso norreno-normanno: Danimarca, Norvegia, Francia, Inghilterra, Italia;
- la promozione di tutte le attività dell'associazione, ivi incluse quelle legate al turismo culturale, presso le **comunità estere dei cittadini molisani** ma anche ai non molisani che siano cultori della disciplina, emigrati all'estero. Infine, **la ricerca e studio delle manifestazioni correlate**, soprattutto quelle presenti al Sud Italia, aventi Federico II e gli Altavilla come radice comune promuovendo incontri e scambi in occasione delle reciproche rievocazioni;
- la promozione e la gestione di **corsi di formazione** e aggiornamento professionale, anche d'intesa con gli organismi pubblici competenti;
- la valorizzazione e l'incremento del patrimonio culturale materiale e immateriale **relativo al mondo agricolo ed artigianale, ma anche del passato storico antico**, specifico del territorio in cui l'Ecomuseo è collocato. La ricerca sulle pratiche agrarie e dei frutti dei semi antichi attualmente ancora attivi sul territorio, prima della totale meccanizzazione e delle varietà coltivate;
- **la raccolta e la promozione di strumenti, oggetti, corredi, manufatti di ogni genere** riconducibili al periodo e la loro esposizione;
- **la promozione della toponomastica medievale**, la lettura e la valorizzazione del territorio e del paesaggio agrario, dei fiumi che ne fanno parte, dei manufatti e dell'edificato, riconducibili al tema di cui sopra.
- **la raccolta di memorie, antiche leggende, consuetudini, metodologie e tecniche produttive e lavorative, credenze, superstizioni, antichi giochi ricostruiti e di quanto antropologicamente e sociologicamente tendente a far comprendere e/o a mettere in relazione l'attuale con il passato senza limiti di genere e di ruolo.**
- **la raccolta di testimonianze orali al Borgo medievale;**
- **la realizzazione e la divulgazione di prodotti audiovisivi** (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fiction, documentari, magazine, backstage istituzionali, film d'animazione, spot pubblicitari e ogni altra forma di audio-visivo destinato al cinema, alla televisione, ad internet, ecc.) per ogni forma di diffusione nota o che sarà inventata in futuro.
- **la promozione della cultura del film-making** inerenti soprattutto ma non esclusivamente, argomenti di carattere storico, culturale, turistico e/o paesaggistico;
- **promuovere e sviluppare la fotografia naturalistica** come mezzo di conoscenza della natura del luogo e delle sue peculiarità;
- **promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando loghi e modelli;**
- **la valorizzazione della "cultura selvatica", legata al Matese e al suo Borgo Medievale, oggi inserito nel Parco del Matese, che contempli il rispetto della natura, delle specie viventi**

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

e non viventi, dei rapporti tra essi e dei ritmi biologici, propri degli ambienti naturali dell'ambiente naturale, di primaria importanza, in cui, il Borgo medievale Civita di Bojano, con relative pertinenze è inserito.

- **la valorizzazione dei beni, ivi incluse le buone tecniche di creazione di manufatti artigianali quali i colori, derivati dalle piante** o il cristallo derivato dalla pietra nonché il rame, promuovendo la sostituzione di processi e tecnologie inquinanti, con metodologie ad impatto ambientale prossimo allo zero;
- **interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** materiale e immateriale legato ai luoghi storici, e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, per la tutela del patrimonio storico e paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- **l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso**, legate, in particolare, al culto normanno di San Michele Arcangelo che si collega alla Via Micaelica ma anche alla via Nicolaiana. Organizzare escursioni con Guida Ambientale professionista come momento esperienziale per i soci e non, per conoscere la Natura e la Cultura del luogo, promuovendo un turismo ecosostenibile e "lento", pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari ed altre iniziative utili per realizzare le finalità perseguite dall'associazione;
- la collaborazione con enti pubblici, associazioni ed organismi privati per la progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio;
- la promozione di uno stile di vita sostenibile che tuteli la salute umana e garantisca la sopravvivenza delle generazioni future attraverso la cultura identitaria del territorio;
- fare acquisire dignità culturale alle tematiche legate al cibo, al vino, all'alimentazione e alle scienze gastronomiche nel loro complesso
- realizzare, produrre e/o cedere a soci e a terzi prodotti materiali e immateriali realizzati dall'Associazione o da terzi, e l'organizzazione di attività di turismo enogastronomico;
- promuovere la cultura dell'acquisto di prodotti biologici e non a kilometro zero o a filiera corta, realizzando un centro di riferimento al borgo medievale tenendo sempre in primo piano la promozione dell'eco-sostenibilità ed il benessere della persona in tutte le sue accezioni sviluppando l'associazionismo e il volontariato per realizzare nuove forme di turismo, migliorare l'ospitalità e l'accoglienza e individuare nuove relazioni con il Comparto Turistico Sostenibile, Sociale e Solidale;
- promuovere la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute dei consumatori, favorendo la fruizione di quei prodotti che ne rappresentino la massima espressione qualitativa;
- la promozione e la gestione di un nuovo modello di sviluppo economico perseguendo gli obiettivi dell'economia sostenibile (green-economy), della tutela dell'ambiente, dello

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI ROJANO APS

sviluppo delle energie rinnovabili, etc. anche con organizzazione di swap party, mercatini dell'usato scambi periodici;

- l'apertura di spazi di co-working, laboratori, al Borgo medievale, per offrire luoghi ad altre forme di impresa culturale e sociale, che migliorino la qualità della vita lavorativa degli associati.

Per attuare le suddette attività, l'Associazione potrà dare vita o partecipare a iniziative specifiche come incontri, laboratori, stage, corsi, seminari, meeting, convegni, campagne di sensibilizzazione, attività di comunicazione multimediale, raccolte fondi, spettacoli, gruppi di lavoro, manifestazioni in genere ovvero eventi simili o affini a quelli sin qui descritti, anche in cooperazione con le Scuole di ogni ordine grado.

L'associazione potrà, inoltre:

- promuovere e organizzare partecipazioni a eventi quali proiezioni, festival/mostre del cinema, della televisione, dei nuovi media e della comunicazione di massa in generale nonché ogni altro tipo di evento legato al mondo audiovisivo e non;
- **realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;**
- gestire e/o far gestire attività di somministrazione e ristorazione per i propri soci, sempre che esse siano complementari o sussidiarie alle attività culturali e di intrattenimento scopo dell'associazione;
- organizzare e gestire spazi espositivi, di vendita e/o di scambio di oggetti artistici e artigianali, prodotti editoriali e altri prodotti, anche allo scopo di incoraggiare la cultura del riciclo e del riutilizzo;
- organizzare e gestire corsi e laboratori di Teatro, musica, pittura, disegno, espressività, laboratori artistici e creativi. Campus estivi ed invernali;
- presenziare e pianificare l'evento storico Rodolfo de Moulims in correlazione a percorsi di valenza turistica, promossi in proprio o da pubblici e privati comitati o associazioni del Terzo Settore che lo richiedessero, incentivando, tra gli associati la diffusione dell'educazione turistica attraverso scambi culturali, gemellaggi con aziende, gruppi e operatori del settore;
- realizzare iniziative pubblicistiche (Media, Tv, Internet, Social) nei settori del turismo, della didattica e tecnica turistica, e dell'innovazione, con l'edizione e la diffusione tra gli associati di riviste, bollettini e news;
- collaborare con enti pubblici e privati, associazioni turistiche, consorzi e cooperative, che perseguano scopi e finalità affini, aderendo a organismi nazionali e internazionali che abbiano similari obiettivi, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite, come prestazioni di assistenza al turista, consulenza informatica turistica, centri di ricerca sul Turismo, recupero e utilizzo turistico di Beni Comuni abbandonati.

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

Esclusivamente in via secondaria al perseguimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà svolgere attività commerciali, comunque connesse o strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale.

L'Associazione potrà compiere operazioni mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali e comunque correlate all'oggetto sociale, necessarie e/o utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni e società con oggetto analogo o affine al proprio, nonché dar vita a società, in qualunque forma e modo, previsto dalla legislazione vigente, al fine di conseguire le finalità sociali.

ART. 6

(Ammissione degli associati e numero minimo)

6.1. Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

6.2. L'Associazione dovrà avere almeno sette persone fisiche associate.

6.3. L'ammissione all'Associazione è deliberata, in osservanza del principio di non discriminazione, dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati a cura dello stesso Organo.

6.4. In caso di rigetto della domanda, l'Organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

6.5. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso e l'espulsione dello stesso con decorrenza anche immediata su decisione dei membri ma anche del solo presidente, nel caso che venga ravvisato un comportamento estraneo o contrario al bene comune, che è perseguito dalla scrivente associazione.

6.6. Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

7.1. Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto;
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Perdita della qualifica di associato)

8.1 La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo, che dovrà adottare apposita delibera e comunicarla all'interessato.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e a maggioranza dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. L'esclusione potrà essere anche decisa solo dal Presidente, con decorrenza immediata, nel caso in cui venga ravvisato un comportamento estraneo o contrario al bene comune, che è perseguito dalla scrivente associazione. Tale decisione, può anche comprendere l'espulsione per comportamenti moralmente scorretti da parte dell'associato, seguita dalla delibera Assembleare alla prima occasione. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato.

8.2. Le quote associative non sono trasferibili, rivalutabili e rimborsabili.

ART. 9

(Gli organi sociali)

9.1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;
- la Revisione legale dei conti.

ART. 10

(Assemblea)

10.1. L'Assemblea è l'organo sovrano, è costituita dagli associati ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

10.2. L'Assemblea è convocata, per l'approvazione del bilancio d'esercizio, almeno una volta all'anno dal Presidente, o da chi ne fa le veci, in tutti i casi nei quali se ne ravvisi la necessità o quando ne fanno richiesta un decimo degli associati.

10.3. La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

10.4. Tale comunicazione può avvenire a mezzo e-mail, whatsapp e altre possibili app social, divulgata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

10.5. Tutti i voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

10.6. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti gli associati.

10.7. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

10.8. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi.

10.9. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero di deleghe pari a 1.

10.10. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART.11

(Competenze inderogabili dell'Assemblea)

11.1. L'Assemblea ordinaria:

- **nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;**
- **approva il bilancio di esercizio;**
- **delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
- **delibera sulla esclusione degli associati;**
- **approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;**
- **delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.**

11.2. L'Assemblea straordinaria:

- **delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;**
- **delibera lo scioglimento;**
- **delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.**

ART. 12

(Assemblea ordinaria)

12.1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

12.2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

ART. 13

(Assemblea straordinaria)

13.1. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno $\frac{1}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 14

(Organo di amministrazione)

14.1. L'Organo di amministrazione governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

14.2. L'organo di amministrazione è formato da un numero di tre membri eletti dall'assemblea, per la durata di anni dieci e sono rieleggibili. **La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra le persone fisiche associate.** Per le cause di ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2382 cod. civ., che qui si intende integralmente richiamato. Parimenti, al conflitto di interessi degli amministratori si applica, richiamandone integralmente il contenuto, l'art. 2475-ter cod. civ.

14.3. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

14.4. Il Presidente dell'Associazione è il Presidente dell'Organo di amministrazione ed è nominato dall'Assemblea congiuntamente agli altri membri dell'Organo di amministrazione.

14.5. **Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.**

ART. 15

(Presidente e Vice-Presidente)

15.1. Il Presidente dell'Associazione rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

15.2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea, a maggioranza dei presenti, tra i propri componenti.

15.3. Il Presidente resta in carica per 10 anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

15.4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi e convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato.

15.5. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. La sua nomina è demandata ad apposito regolamento interno.

ART. 16

(Organo di controllo)

16.1. È nominato nei casi previsti dall'art. 30 CTS. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ. e gli stessi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 co. 2, cod. civ. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

16.2. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 17

(Revisione legale dei conti)

17.1. È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

ART. 18

(Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili)

18.1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

18.2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori

ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 19

(Risorse economiche)

19.1. L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento, e allo svolgimento della propria attività, da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Bilancio)

20.1. L'anno sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 CTS (e, se previste, dovrà documentare il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale eventualmente svolte dall'Associazione ai sensi dall'articolo 6 del Codice del Terzo settore).

20.2. Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Associazione dovrà redigere un bilancio sociale secondo le apposite linee guida ministeriali, e a depositarlo presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e a pubblicarlo sul proprio sito Internet.

20.3. Se l'Associazione ha entrate annue superiori a centomila euro, essa dovrà pubblicare annualmente, anche in forma anonima, e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

20.4. Il bilancio di esercizio e il rendiconto di cui al comma precedente, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 21

(Libri sociali)

21.1. L'Associazione avrà cura di tenere i seguenti libri sociali:

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO APS

1. il libro degli associati;
 2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;
 4. il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
- 21.2. Agli associati è riconosciuto il diritto di esaminare i libri sociali, attraverso espressa richiesta da inviare almeno 5 giorni prima al Presidente .

ART. 22
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56, co. 1, del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'Organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

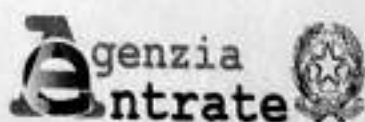
ART. 23
(Devoluzione del patrimonio)

23.1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente (Assemblea), o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale, nei modi e secondo le modalità previste dall'art. 9 CTS.

ART. 24
(Disposizioni finali)

23.1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa rinvio alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.





Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-CB - DIREZIONE PROVINCIALE DI
CAMPOBASSO

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-CB**

Oggetto: **ADEGUAMENTO ASSOCIAZIONE**

Classificazione:

Mittente: **RODOLFO DE MOULINS CONTE DI BOJANO**

Diretti Interessati:

Num. protocollo: **0025960**

Data: **28/05/2021 13:14:53**

Ufficio: **TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI 1 - UT CAMPOBASSO - DP
CAMPOBASSO**

